

recensioni **LIBRARIE**

# 101 COSE GRATIS

...divertenti, insolite e curiose da fare in Italia almeno una volta nella vita

Chi pensa che bisogna sempre «pagare e sorridere» si sbaglia di grosso.

Le cose da fare gratis in Italia sono numerosissime. E (soprattutto in questi tempi di crisi) conoscerle può essere molto utile.

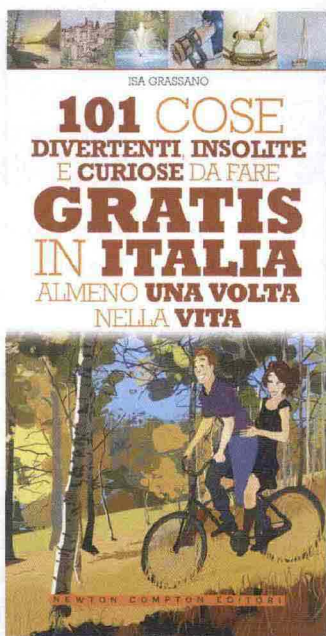
Riuscire a godere di un posto speciale, toccare con mano un pezzo di storia, entrare in un museo, fotografare una rarità, divertirsi ad una festa o ad un concerto senza mettere mano al portafoglio è una cosa che può migliorare la qualità della vita. Oggi più che mai vale la pena approfittarne e, in fondo, basta saper cercare!

Per farvi scoprire il meraviglioso mondo della *bella vita* a costo zero, Isa Grassano ha scelto luoghi poco conosciuti ed esperienze appassionanti, sagre e manifestazioni, musei ed eventi, percorsi e itinerari, tutti unici e liberamente fruibili.

Amate la natura, il verde e le passeggiate? Non c'è che l'imbarazzo della scelta. Si possono calcare le orme del Santo Patrono di Italia sul «Cammino di Francesco» a Rieti, lungo un percorso immerso nei boschi di 800 chilometri, ed arrivare a vedere anche la casa dove suonava Lucio Battisti (originario della zona), in un misto di sacro e di profano.

Oppure si può fare birdwatching nell'Oasi di Punta Alberete, Ravenna, nel parco del Delta del Po, che ricorda una «piccola Camargue». Tra silenziose foreste allagate, fruscii di giuncheti e specchi d'acqua lucente ci s'immerge in un mondo quasi fiabesco.

In Sardegna, invece, da non perdere la possibilità di fotografare da vicino gli ultimi cavalli selvaggi d'Europa, nella Giara di Gesturi (Oristano).



Occorre avere un po' di fortuna per incontrarli, ma assistere al loro galoppo in libertà è una grande emozione. Calpestando il terreno quasi danzassero un flamenco e l'eco dei loro zoccoli risuona a lungo nelle orecchie.

Vi piacciono i luoghi d'arte? Dozza, tra le colline di Bologna e Imola, è una galleria a cielo aperto. Non chiude mai ed offre un ricco patrimonio di murales ad ogni angolo del borgo medievale. Oppure si va l'ultima domenica di ogni mese ai Musei Vaticani a Roma o ancora ogni venerdì pomeriggio al Museo del Novecento a Milano.

Siete tipi avventurosi? Provate a cercare i fantasmi tra i ruderi dei paesi di Craco (Matera) e Campomaggiore Vecchio (Potenza) o ad acchiappare il cappello rosso di uno gnomo nei sentieri di Bagno di Romagna. O ancora a cercare l'oro nel torrente Elvo, patria del nobile metallo. Potreste diventare i nuovi Paperon de Paperoni.

Amate assaggiare prodotti tipici? Degustare i vini locali? Ci sono diversi posti dove andare senza spendere nulla e «stando a contatto» con i sapori del territorio.

In Basilicata, in un piccolo paese dell'entroterra, ogni anno a metà gennaio rivive il rito arcaico dei campanacci e tra una scampanata e l'altra si possono provare le specialità del territorio: caldi e croccanti panini con la salsiccia di maiale arrostita. E non perdetevi l'occasione di fare un'abbuffata di «scarpedd», le tradizionali focaccine di pasta lievitata e fritte in abbondante olio bollente.

A Modica è invece il cioccolato ad essere il protagonista. Se siete tra quelli che non resistono alla

tentazione di assaggiare un pezzetto di cioccolato, convinti che metta di buon umore, allora è bene annotare in agenda l'appuntamento dolce e goloso con «Chocobarocco» che, a dicembre, trasforma il centro storico siciliano in un paese voluttuoso dei sapori e che inebria con i profumi. E allo stesso tempo attrae per quel trionfo barocco che da sempre caratterizza la bella cittadina, resa ancora più nota dalle vicende del commissario Montalbano, venuto fuori dall'illustre penna di Andrea Camilleri e interpretato dall'attore Luca Zingaretti.

Infine, il viaggio nel gusto inizia «alla radice», con un tuffo nella storia della liquirizia. Dove? In Calabria a Rossano Calabro, dove la famiglia Amarelli ha dato vita ad un museo dedicato alla gustosa pianta dalle radici tanto lunghe che, secondo una leggenda, pare arrivino fino all'Inferno. Tutte le curiosità sono svelate in questo tour: Ippocrate la consigliava come rimedio per la tosse e si narra che sia stata trovata, in bastoncini, persino nel corredo funebre di Tutankhamon.

Nel libro «101 cose da fare gratis» ci sono anche diversi suggerimenti per i bambini.

Preferiscono la montagna? A Livigno, l'arte si tinge di bianco e artisti di tutto il mondo, ai primi di dicembre, trasformano un semplice blocco di neve in strabilianti sculture che tanto piacciono ai piccoli. Si va da una semplice palla a forma di gomito di lana, a giganteschi cactus, da volti umani a volti divini, passando per stelle o cerchi, da ammirare, magari nel pomeriggio, dopo una giornata sulle piste da sci.

Tanti anche i musei da scoprire, come quello del cavallo giocattolo a Grandate (Como), per ritornare bambini e far sognare i propri figli. Più di cinquecento «equini-balocchi» per tutti i gusti. Di legno o di pezza, con le ruote, a pedali, a dondolo, sfarzosi, meccanici, da corsa o da guerra. Antichi e

moderni e tutti hanno un nome. Non ci sono vetri e barriere a separarli dal pubblico, chi vuole può persino montarvi sopra, accarezzarli, toccarli.

Oppure si va al Museo delle Figurine a Modena.

Volete godervi insieme con i vostri figli tutta l'Italia? Scegliete quella in miniatura di Rimini. Il festeggiato non paga il biglietto di ingresso ed è un'ottima occasione per festeggiare il compleanno in maniera insolita, passando nel giro di qualche ora dalle gondole di Venezia ai trulli di Alberobello. Oppure facendo un corso di mini patente.

Non mancano i suggerimenti per le donne.

Le appassionate di lettura e cultura fanno tappa a Matera. Nello scenario spettacolare dei Sassi, «certificati» Unesco, al piacere della vacanza si unisce quello del viaggio con la fantasia, senza costi aggiuntivi. Va in scena il Women's Fiction Festival, unico evento in Europa dedicato alla narrativa femminile. Firme famose o nuovi talenti, che si sottopongono sorridenti al rito degli scatti dei fotografi, grandi autrici che si fermano a rilasciare autografi o a fare una chiacchierata.

Chi non vuole rinunciare al benessere, senza mettere mano al portafogli può andare in Toscana. Basta tuffarsi nelle acque calde delle terme libere per ritrovare il proprio equilibrio fisico e mentale e la pelle sarà liscia e vellutata.

Sono tutte cose che vale la pena di provare almeno una volta nella vita. E se proprio qualcosa non dovesse soddisfare in pieno, basta ricordare che, in fondo, non si è speso nulla!

Isa Grassano

*101 cose divertenti, insolite e curiose da fare gratis in Italia*

**Newton** Compton

9 euro, pagg. 288

### ISA GRASSANO

Isa Grassano, 38 anni, giornalista professionista freelance, si occupa prevalentemente di turismo e di enogastronomia. Collabora con numerose riviste, tra cui «I Viaggi di Repubblica», «Il Venerdì di Repubblica», «Elle», «Qui Touring», «VdG Magazine», «Week end in auto» e la testata on line Tgcom Mediaset. Ha vinto numerosi premi giornalistici, tra i quali: Benedetta D'Intino Mondadori, Gennaro Paone, Chatwin, Terra del Mediterraneo.

Inoltre, realizza documentari video, collaborando con lo studio di produzione Hippo Productions.